

Misura di miglioramento della qualità: Circoli di qualità (circoli Q)

Svolgimento della proposta	Data
Inoltrata	31.10.2022
Riconoscimento dal punto di vista tecnico	26.01.2022 / 30.10.2023
Riconoscimento a livello contrattuale	04.12.2023
Pubblicazione	dicembre 2023

Disposizioni generali

Le misure di miglioramento della qualità sono provvedimenti concreti, sistematici e riconosciuti dalle parti contraenti che riguardano le strutture e i processi interni di un ospedale o una clinica. Il loro scopo è migliorare un aspetto parziale della qualità delle cure e della sicurezza delle/dei pazienti in un campo d'azione. La loro efficacia in uno specifico ospedale o in una specifica clinica viene valutata e continuamente migliorata nell'ambito del concetto generale sulla qualità relativo al campo d'azione. **La MMQ viene integrata nel ciclo PDCA del concetto sulla qualità del campo d'azione.** Tale integrazione deve essere inserita e descritta nel concetto sulla qualità.

1. Delimitazione della misura di miglioramento della qualità (MMQ)

a) Nome della misura di miglioramento della qualità
Circoli di qualità (circoli Q)
b) Contestualizzazione
<p>Da anni i circoli di qualità sono uno strumento importante per la garanzia della qualità. I circoli di qualità sono gruppi di collaboratori che elaborano mansioni e problemi predisposti o concordati. In tal modo affrontano problemi legati alla qualità, constatano le cause di errori, cercano soluzioni e concordano provvedimenti. Le strategie di soluzione sviluppate vengono presentate ai superiori o a chi ha potere decisionale e da essi sottoposte a perizia. Questi ultimi organizzano l'attuazione pratica di approcci di miglioramento approvati.</p> <p>Istituzione a tempo determinato o permanente: i circoli di qualità possono essere installati per il periodo dell'elaborazione dei problemi o all'occorrenza stabilirsi quale istituzione permanente. Gli incontri avvengono a seconda dell'urgenza delle soluzioni e dipendono dalla rispettiva forma di istituzionalizzazione. La grandezza ottimale del gruppo non è di per sé definita, a seconda del settore professionale e del settore sanitario vi sono però raccomandazioni con tra 6 e 15 partecipanti per circolo provenienti da uno stesso livello gerarchico o in casi particolari sono organizzati in modo intergerarchico. Per principio i circoli di qualità possono essere istituiti su tutti i livelli organizzativi.</p> <p>Partecipazione a titolo volontario; I circoli di qualità nell'assistenza sanitaria hanno il compito di incrementare l'efficienza della rispettiva organizzazione elaborando punti deboli concreti. I circoli di qualità si occupano di argomenti basati su un'assistenza alle/ai pazienti professionale, orientata al successo, basata sulle evidenze e che tiene conto dei costi, nel quadro di standard di qualità predisposti e da migliorare a livello formativo. I circoli di qualità sono progettati per sfruttare in maniera ottimale le capacità, le abilità e i potenziali di conoscenze delle collaboratrici e dei collaboratori e di partner della cooperazione coinvolti.</p> <p>I circoli di qualità richiedono una procedura che permette alle collaboratrici e ai collaboratori di poter partecipare ed elaborare i problemi nella maniera più efficiente possibile. Una metodologia di moderazione adeguata adempie tali condizioni, visto che: i circoli di qualità sono gruppi dotati di moderatrici/tori, creati per risolvere problemi, con condizioni quadro prestabilite, ma senza approcci di soluzione preimpostati. La moderazione collega i requisiti riferiti alle aziende e alla clientela con i potenziali di soluzione delle collaboratrici e dei collaboratori. Le strategie di miglioramento che ne risultano costituiscono la base per un cambiamento aziendale. Cambiamenti nel sistema volti a migliorare la qualità possono essere descritti quale sviluppo del sistema o sviluppo organizzativo (SO, ted. OE). La moderazione nell'ambito di un circolo di qualità adempie la funzione di uno strumento di SO. Quest'ultima viene impiegata laddove sorgono conflitti o problemi o dove occorre prendere delle decisioni. Di regola in questo contesto non è sufficiente una/uno specialista, per trovare una soluzione completa; piuttosto servono le/i collaboratrici/tori. Il processo verso la soluzione richiede una qualità e una struttura di pilotaggio adeguate.</p> <p><i>Thömen-Suhr, Doris; Suhr, Manfred A. A., Qualitätszirkel: Ein Instrument der Effizienzsteigerung, Dtsch Arztebl 2002; 99(17): A-1140 / B-973 / C-894.</i></p> <p>https://www.aeqz.de/aezq/kompendium_q-m-a/6-qualitaetszirkel/#</p>
c) Obiettivo della misura di miglioramento della qualità
<p>I circoli di qualità si riferiscono a due livelli di obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• migliorare la capacità individuale e aziendale di risolvere i problemi da parte delle collaboratrici e dei collaboratori per ottimizzare le prestazioni• adeguare il sistema organizzativo e gestionale a requisiti e bisogni mutati (ad esempio cambiamento del conteggio e della valutazione delle prestazioni) per lo sviluppo di una struttura organizzativa partecipativa e cooperativa

Alla base della promozione della cultura della sicurezza e dunque della sicurezza dei pazienti vi è in tal caso un processo dinamico per la risoluzione dei problemi. Il processo si basa su una serie di tappe logiche:

1. L'analisi delle cause e il riconoscimento/la descrizione dei problemi: la raccolta e la scelta di problemi
2. l'elaborazione di soluzioni e la pianificazione di misure
3. a un'organizzazione di progetto risoluta, all'interno dell'organizzazione, spetta realizzare la soluzione
4. il controllo dei risultati fa parte delle responsabilità del SGQ

d) Campi d'azione

- Cultura della qualità
- Sicurezza dei pazienti
- Ricerca delle decisioni basata sull'evidenza
- Approccio centrato sulle/sui pazienti

e) Settore(i) specializzato(i)

- Somatica acuta
- Psichiatria
- Riabilitazione

f) Delimitazione: Reparti/settori, professioni, ecc.

Non è possibile o necessaria una delimitazione esplicita – estensione e obiettivi del rispettivo circolo Q vanno definiti singolarmente per ogni scopo. Di regola un circolo Q spazia su più reparti, è interdisciplinare e multiprofessionale.

Una caratteristica importante è, nella misura del possibile, la scelta non gerarchica delle collaboratrici e dei collaboratori. La/il moderatrice/tore e la persona responsabile dovrebbero essere indipendenti dalle unità organizzative.

2. Metodologia, sviluppo ed effetto

a) La metodologia della misura di miglioramento della qualità

La base per i circoli Q si presenta nel modo seguente:

1. idealmente sono composti da 6 a 15 professioniste/i del sistema sanitario con pari diritti
2. idealmente dispongono di autonomia per quanto riguarda la scelta degli argomenti e il procedimento
3. una moderazione e idealmente una co-moderazione (l'ideale è se si tratta di persone formate)
4. incontri ricorrenti secondo lo scopo e il raggiungimento degli obiettivi
5. cerchia definita di partecipanti: spazia su più reparti, interdisciplinare, multiprofessionale
6. decisione sulla forma adeguata della documentazione, cfr. esempio
7. i lavori vengono svolti concentrandosi sugli argomenti e sui problemi, facendo uso di vari metodi didattici
8. i lavori si svolgono in modo strutturato secondo il ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act).

Plan: Riconoscere i problemi, raccogliere e scegliere i problemi, descrivere i problemi, analizzare le cause Do: Elaborare e realizzare la soluzione Check: Controllare i risultati Act: Comunicare i risultati e se del caso CAPA		
<i>Allegati alla metodologia delle misure di miglioramento della qualità</i>		
<i>Supplemento alla documentazione di un circolo Q:</i> - <i>Esempio - Pianificazione, attuazione e rielaborazione del circolo Q.docx</i>		
<i>Informazioni ampie sulla metodologia</i> - https://www.sgaim.ch/de/qz/charakteristika-qz - https://www.sgaim.ch/de/qz/forum-fuer-qualitaetszirkel		
<i>Informazioni ampie sulla procedura di moderazione:</i> - https://www.kbv.de/html/qualitaetszirkel.php		
b) Margine di manovra		
Il margine di manovra dei circoli di qualità è elevato ed è possibile adattarlo alla problematica, all'organizzazione e alle opportunità delle istituzioni. Le basi della metodologia andrebbero tuttavia tenute ampiamente in considerazione, vista la loro correlazione con la cultura della qualità e della sicurezza e dunque dell'assistenza ai pazienti. Per le linee guida per l'attuazione concreta si rinvia al documento seguente: https://www.kbv.de/media/sp/6.2_Qualitaetszirkelgruendung.pdf		
c) Trasferibilità su altri reparti e/o ospedali		
I circoli Q sono strumenti specializzati, indipendenti dall'istituzione, per la garanzia della qualità dei processi e dei risultati mediante la collaborazione strutturata in équipe. Le équipe sono composte da circoli che si riuniscono regolarmente, spaziano su più reparti, sono interdisciplinari, multiprofessionali. I circoli di qualità dovrebbero analizzare i risultati dei trattamenti e indicare il potenziale di miglioramento. Vanno inoltre chiarite le condizioni in cui sono sorti risultati evitabili indesiderati e fornite raccomandazioni per evitarli. I risultati delle consulenze vanno tenuti in considerazione in occasione delle sedute dei Health Care Professionals, ad es. nelle sedute quotidiane delle équipe. <i>IQTIG – Institut für Qualitätssicherung und Transparenz im Gesundheitswesen, Planungsrelevante Qualitätsindikatoren Prüfung der Ableitung aus Richtlinien zur Strukturqualität und Mindestmengenregelungen, Stellungnahmen zum Vorbericht, Erstellt im Auftrag des Gemeinsamen Bundesausschusses, Stand: 27. April 2018</i> https://iqtig.org/downloads/berichte/2018/IQTIG_PlanQI-Folgeauftrag-1_Stellungnahmen-zum-Vorbericht_2018-04-27.pdf		
d) Fase dello sviluppo		
Autodichiarazione: La misura di miglioramento della qualità ...		
<input checked="" type="checkbox"/> ...è stata sviluppata in modo da essere vicina alla pratica.	<input checked="" type="checkbox"/> ...ed è stata sperimentata da almeno un <u>progetto pilota</u> .	<input type="checkbox"/> non è adempiuta
	<i>Se le MMQ sono state attuate in almeno un ospedale o settore parziale di un ospedale e se sono state raccolte delle esperienze in merito, esse sono considerate un progetto pilota.</i>	
I circoli di qualità sono stati sperimentati in numerosi ospedali del VZK.		

e) Effetto desiderato sulla qualità delle cure e/o la sicurezza delle e dei pazienti
<p>Per i fornitori di prestazioni sanitarie è importante promuovere la cultura della sicurezza dei pazienti (patient safety culture - PSC). Il circolo di qualità è uno strumento efficace per promuovere miglioramenti a lungo termine della qualità di istituzioni medico-sanitarie. L'effetto di circoli di qualità sulla PSC è stato confermato da Tang et al. in uno studio recente: misure adottate da circoli di qualità sono state messe in relazione con una migliore PSC. i circoli di qualità non sono stati utili per le dimensioni della soddisfazione del lavoro e del riconoscimento dello stress.</p> <p><i>Tang NH, Tsai SF, Liou JH, Lai YH, Liu SA, Sheu WH, Wu CL. The Association between the Participation of Quality Control Circle and Patient Safety Culture. Int J Environ Res Public Health. 2020 Nov 29;17(23):8872. doi: 10.3390/ijerph17238872. PMID: 33260319; PMCID: PMC7731416.</i></p> <p>Circoli Q specializzati aiutano inoltre a migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria e delle cure in settori tematici scelti dell'organizzazione, ad es. la protezione dei visitatori dalle infezioni, la diagnosi precoce di una setticemia e il fatto di essere a conoscenza dei fattori di rischio, dei sintomi e dei segnali d'allarme.</p> <p><i>IQTIG – Institut für Qualitätssicherung und Transparenz im Gesundheitswesen, Qualitätssicherungsverfahren Diagnostik, Therapie und Nachsorge der Sepsis, Konzeptstudie, Erstellt im Auftrag des Gemeinsamen Bundesausschusses, Stand: 13 dicembre 2019</i></p> <p>https://iqtig.org/downloads/berichte/2019/2019-12-13_IQTIG_QS-Verfahren-Sepsis_Konzeptstudie_barrierefrei.pdf</p>
Allegati in merito all'effetto o all'evidenza
Già indicati sopra

3. Attuazione e costi

a) Registro		
La MMQ prevede la tenuta di uno o più registri?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
b) Certificazione		
La MMQ prevede una certificazione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì, a seconda dell'attuazione	<input type="checkbox"/> No
<p>Per principio, i circoli di qualità possono essere realizzati senza certificazioni.</p> <p>A seconda dell'attuazione un circolo di qualità può far parte di certificazioni medico-sanitarie, ad es. nel caso di centri DKG</p> <p>A seconda dell'attuazione, una formazione delle moderatrici/dei moderatori può inoltre richiedere una certificazione.</p>		
<p>La certificazione adempie i requisiti dell'ASSM per quanto riguarda le certificazioni nel contesto medico-sanitario</p> <p>https://www.sgaim.ch/de/qz/forum-fuer-qualitaetszirkel (solo D e F)</p> <p>https://www.kbv.de/html/qualitaetszirkel.php</p>		
Costi	<input checked="" type="checkbox"/> gratuito	<input type="checkbox"/> a pagamento
c) Licenze		
La MMQ prevede delle licenze (ad es. questionario, sistema IT)?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì, a seconda dell'attuazione	<input type="checkbox"/> No

A seconda dell'attuazione è possibile che siano necessarie delle licenze, ad es. determinati tool o strumenti per moderatori.

Costi

gratuito

a pagamento

d) Stima dell'impiego di personale e della spesa economica per l'attuazione della misura di miglioramento della qualità

Creazione moderazione e organizzazione: CHF 5000 - 10000

Costi correnti: orario di lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori – non quantificabile direttamente.

https://www.kbv.de/media/sp/6.2_Qualitaetszirkelgruendung.pdf

4. Verifica dell'integrazione nel concetto sulla qualità interno all'azienda

L'organismo di controllo esterno verifica se la MMQ è integrata nel concetto interno sulla qualità (ciclo PDCA). Per verificare tale integrazione in modo costruttivo ed equo, qui di seguito sono stabiliti dei criteri.

L'attuazione dei circoli di qualità sarà valutata come segue:

- sono stabiliti il numero e la composizione delle/dei partecipanti e moderazione
- sono definiti la problematica e lo scopo
- è definito con quale frequenza vengono effettuate le riunioni del circolo Q
- Gli argomenti e i punti forti sono definiti e il lavoro segue tali argomenti. È possibile istituire più circoli Q per ogni campo tematico (scopo del circolo Q)
- La pianificazione delle date, ad es. mediante il piano dei circoli Q, è definita e viene documentato quando hanno luogo.
- I risultati e le misure, la rispettiva verifica e la valutazione come pure le decisioni sono messe a verbale (ciclo PDCA).

5. Proponente e conflitti d'interesse

Proponente (istituzione)	Verband Zürcher Krankenhäuser (VZK (Federazione degli ospedali zurighesi))
---------------------------------	--

Descrizione di eventuali conflitti d'interesse del proponente

nessuno